

Il Testo Unico 2018 in vigore dal 1° gennaio ha introdotto importanti novità nei requisiti per l'accREDITAMENTO di corsi FAD tra i quali citiamo:

- Salvo che per particolari argomenti, struttura a risposta multipla, con almeno 4 opzioni di risposta. Non sono ammesse risposte che riducano l'effettivo numero di opzioni (ad esempio: "nessuna delle risposte precedenti", "tutte le risposte precedenti", "risposte palesemente errate" ...);
- Somministrazione casuale per ogni diverso accesso al test di verifica e sequenza casuale delle possibili risposte previste per ogni singola domanda;
- In caso di mancato superamento del test di verifica dell'apprendimento, deve essere prevista la possibilità di ripetere il test per massimo altre due volte con domande diverse da quelle già proposte per almeno il 20% - per le risposte errate è possibile indicare la soluzione solo se le relative domande non vengono riproposte nei due tentativi successivi;
- In caso di mancato superamento del test dopo i 3 tentativi previsti, anche non consecutivi, occorre iniziare di nuovo a seguire le lezioni ripartendo dal modulo successivo all'ultimo test superato;
- Durante la fruizione del corso all'utente non deve essere fornito materiale didattico che possa essere d'ausilio per rispondere ai quesiti. Il materiale dovrà essere reso disponibile successivamente al completamento del corso;
- Durante la fruizione del corso non deve essere possibile attivare funzioni di avanzamento veloce, che consentano di terminare il modulo prima del tempo previsto in fase di riconoscimento dei CFP. Tale funzione può essere consentita solo dopo che il modulo è stato completato;
- Non è possibile riconoscere CFP per corsi strutturati come una semplice sequenza di slide/pdf senza alcuna interattività o supporto multimediale;
- Deve essere assicurato un sistema di verifica della continua ed effettiva partecipazione del discente alla fruizione del corso proponendo in modo casuale, almeno una volta ogni 20 minuti una domanda attinente all'argomento del corso che necessiti, per la risposta, di un intervento del discente. La comparsa a video della domanda non deve essere annunciata da alcun segnale sonoro o visivo. Il tempo a disposizione per rispondere al quesito deve essere non superiore a 30 secondi. In caso di risposta errata o non pervenuta il discente è tenuto a seguire la lezione dall'inizio.